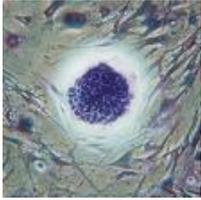


21 gennaio 2010 10:26

ITALIA: Appello malati Sla a Napolitano: permettere trattamento con staminali autologhe



Rendere possibile, a tutti i malati di sclerosi laterale amiotrofica (Sla), l'accesso ad un trattamento terapeutico innovativo in grado, attraverso l'impianto di cellule staminali autologhe, di arrestare la malattia. E' l'appello che un avvocato calabrese, a nome di 13 suoi assistiti, tutti malati di Sla, lancia in una lettera aperta al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

In particolare l'avv. Fabio Trapuzzano, di Lamezia Terme, fa riferimento ai contenuti di una recente intervista di Mario Melazzini, medico affetto da Sla e presidente dell'associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, che, ha riferito il legale, 'ha dichiarato di essersi sottoposto, qualche anno fa, ad un trattamento terapeutico consistito nell'impianto di cellule staminali autologhe, sulla base di un protocollo al cui studio avrebbe lui stesso partecipato, e di avere così' ottenuto l'arresto della malattia'.

'La parità di diritti dei cittadini - afferma nella lettera Trapuzzano - riguardo a trattamenti salvavita o anche semplicemente migliorativi dello stato di salute, che dovrebbero essere patrimonio dell'intera umanità, ci impongono di rivolgerci a lei, per la sua umanità e per il suo ruolo di garante della pari dignità e dei diritti dei cittadini, ancor più quando riguardano il diritto alla salute, affinché un suo interessamento faccia sì che, a tale protocollo terapeutico, al pari del dottor Melazzini, abbiano al più presto accesso i miei assistiti e tutti i malati che ne facciano richiesta'.